

## Scheda sintetica

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio,  
al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni,

### ***Migliorare e modernizzare l'istruzione***

COM(2016) 941 final del 7 dicembre 2016

## **Breve descrizione dell'atto:**

Le tre comunicazioni presentate dalla Commissione europea (Investire nei giovani d'Europa; Migliorare e modernizzare l'istruzione e un corpo europeo di solidarietà) fanno parte di un più ampio pacchetto di azioni intese a migliorare le opportunità dei giovani europei. La comunicazione della Commissione europea "Migliorare e modernizzare l'istruzione", in particolare, illustra le azioni che l'UE intende avviare per aiutare gli Stati membri a modernizzare l'istruzione e perseguire l'obiettivo di un'istruzione di qualità e accessibile a tutti. L'obiettivo della presente comunicazione, quindi, è sottolineare il ruolo fondamentale dell'istruzione e definire le azioni attraverso cui l'UE intende supportare gli Stati membri in questo percorso, che interverranno sia nel campo specifico dell'istruzione che a livello generale.

Con riferimento al **campo specifico dell'istruzione** e in particolare alla "**Modernizzazione dell'istruzione scolastica e superiore**", si segnalano interventi su:

### **1) Scuola e istruzione per la prima infanzia.**

"*La Commissione (europea) continuerà a sostenere gli Stati membri nell'offerta di istruzione e assistenza di qualità per la prima infanzia e intensificherà gli sforzi per permettere loro di condividere e identificare le prassi migliori*".

### **2) Istruzione scolastica.**

La Commissione europea intende:

- trarre conclusioni politiche e sostenere lo sviluppo di strategie a livello nazionale ed europeo per migliorare l'efficacia dell'impiego delle risorse nelle scuole;
- come annunciato nella nuova agenda per le competenze per l'Europa, rivedere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2006 per aggiornarne le definizioni, adattarlo alle nuove esigenze della società e dell'economia, attirare nuovamente l'attenzione sui risultati dell'apprendimento e promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti;
- sostenere la mentalità e le competenze imprenditoriali (promuovere lo spirito di iniziativa, la creatività, l'innovazione e la responsabilità) e l'educazione all'imprenditorialità tramite un'azione specifica, invitando gli Stati membri a offrire a tutti la possibilità di avere un'esperienza imprenditoriale prima di completare l'istruzione di base;
- come annunciato nella nuova agenda per le competenze per l'Europa, intensificare la collaborazione con gli Stati membri, i gruppi di interesse e l'industria nell'ambito della coalizione per le competenze e le occupazioni digitali, compreso il gruppo di lavoro ET 2020 sulle competenze digitali, per identificare le sfide e attuare le migliori pratiche nel campo dell'istruzione digitale;
- proporre un quadro strategico e un progetto di raccomandazione del Consiglio per promuovere l'inclusione sociale e i valori comuni attraverso l'istruzione e l'apprendimento non formale, al fine di fornire un sostegno e un orientamento agli Stati membri;
- sostenere attivamente la formazione e lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti per trasmettere efficacemente i valori comuni sui quali si fonda l'Unione;
- promuovere l'istruzione inclusiva attraverso l'ulteriore sviluppo del "toolkit europeo per le scuole" e l'uso dei fondi Erasmus + Orizzonte 2020, sostenendo anche un'alleanza di scuole per l'inclusione, al fine di promuovere le buone pratiche in materia di apprendimento inclusivo (ad esempio, integrazione di alunni immigrati e trasmissione di valori comuni);

- offrire attività di apprendimento tra pari mirate e innovative per stimolare l'apprendimento delle politiche in materia di governance dei sistemi scolastici (garanzia della qualità, ottimizzazione dell'impiego delle risorse, transizione degli studenti attraverso i diversi cicli di insegnamento);
- utilizzare le reti transnazionali del Fondo sociale europeo per lo scambio di buone pratiche, in particolare la rete per l'apprendimento e le competenze, che fornisce uno spazio di apprendimento reciproco a livello transfrontaliero per aiutare gli Stati membri e le altre parti interessate a migliorare le proprie strategie e prassi nella gestione dei Fondi strutturali e di investimento europei destinati all'apprendimento e alle competenze;
- promuovere l'uso dei Fondi strutturali e di investimento europei per modernizzare i sistemi di istruzione e di formazione, garantire un migliore accesso a un'istruzione di qualità e ridurre l'abbandono scolastico;
- sviluppare ulteriormente eTwinning e la School Education Gateway per sostenere gli scambi costruttivi tra gli insegnanti e altri professionisti su ciò che funziona nell'istruzione scolastica.

### **3) Istruzione superiore.**

Nel 2017 la Commissione europea presenterà un pacchetto di iniziative nel campo dell'istruzione superiore. La nuova agenda si baserà sulle risposte alla consultazione pubblica sulle priorità per la cooperazione dell'UE terminata all'inizio del 2016. La Commissione, inoltre, intende:

- collaborare con gli Stati membri per migliorare la disponibilità dei dati sull'occupazione e i risultati sociali dei laureati (“monitoraggio del percorso di carriera dei laureati”) inglobando il settore dell'istruzione e della formazione professionale;
- rafforzare i legami tra università, imprese e altre organizzazioni anche attraverso le strategie di specializzazione intelligente dei Fondi strutturali e di investimento europei per creare collegamenti tra l'istruzione superiore e il mondo del lavoro;
- migliorare l'interazione tra la ricerca e l'insegnamento;
- per promuovere un investimento adeguato ed efficace nell'istruzione superiore, si concentrerà nel 2017 su tre settori di attività: un riesame dell'efficacia della spesa per l'istruzione superiore, seguito da una relazione all'inizio del 2018; un programma rafforzato di consulenza inter - pares sulla struttura del sistema di finanziamento; un'azione di ricerca finalizzata a rafforzare l'efficacia dei Fondi strutturali e di investimento europei a sostegno dell'istruzione superiore, che si baserà sull'analisi del modo in cui l'istruzione superiore è coinvolta nell'attuazione di strategie di specializzazione intelligente e sull'offerta di consigli pratici alle autorità regionali e alle parti interessate su come ottimizzare le attività per ottenere il massimo impatto. Il progetto partirà con due regioni pilota per poi estenderne l'applicazione in base ai risultati ottenuti.

Con riferimento, invece, al **sostegno agli Stati membri per le riforme volte a migliorare i sistemi di istruzione**, la Commissione europea intende:

- predisporre un agevole accesso online alle buone pratiche nel settore dell'istruzione;
- sostenere gli sforzi degli Stati membri per tenere il passo con la trasformazione digitale;
- offrire agli Stati membri un sostegno rafforzato e più mirato per l'elaborazione delle politiche mediante consulenze inter pares;
- rafforzare la base di conoscenze e migliorare la qualità dell'analisi.

### **Procedura e decorrenza dei termini di legge**

Entro 30 gg. a partire dal **15 dicembre 2016** data di trasmissione degli atti ai Presidenti delle Assemblee legislative regionali da parte della Conferenza Presidenti, è possibile inviare le eventuali osservazioni al Governo ai fini della formazione della posizione italiana ai sensi della legge 234/2012, in riferimento alle materie di competenza regionale. **La scadenza dei termini è pertanto fissata per il 30 gennaio 2017.**

La procedura è stabilita dall'articolo 38 del R.I. dell'Assemblea. Alla I Commissione spetta l'approvazione della Risoluzione sentita la Commissione competente per materia.